

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

VISTA la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;

VISTO il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che, a valere sui trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. 5/2014 e s.m.i., l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica riconosce un contributo straordinario di 2.000 migliaia di euro ai comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta e Porto Empedocle, “*in considerazione delle particolari difficoltà riferite al fenomeno immigratorio*”;

VISTO il comma 3 dell'art.7 della l.r. 22 Febbraio 2019 n° 1 che proroga per il biennio 2019-2020, tra le altre, la riserva prevista dal suddetto comma 1 dell'art. 15 della l.r. n° 8/2018;

VISTO, ancora, il predetto comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che i contributi di cui al medesimo comma sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il D.A n. 343 del 31 Luglio 2019 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica riconosce, tra gli altri, al comune di Lampedusa - Linosa per l'anno

2019 un contributo di 500.000,00 euro da destinare alla copertura delle spese sostenute e/o da sostenere per far fronte al fenomeno immigratorio;

VISTO il D.D.G. n. 384 del 12 Settembre 2019 con il quale, secondo le indicazioni fornite dal competente Assessore regionale con il sopra richiamato decreto n. 343/2019, tra l'altro, è stato impegnato in favore del comune di Lampedusa - Linosa il contributo regionale di 500.000,00 euro da destinare alla copertura delle spese sostenute e/o da sostenere per far fronte al fenomeno immigratorio e da erogare in conformità a quanto previsto dal sopra richiamato comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

VISTO il D.D.G. n. 521 del 10 Dicembre 2019 con il quale è stata autorizzata l'erogazione in favore del comune di Lampedusa - Linosa della somma di 300.000,00 euro quale acconto del contributo sopra richiamato;

VISTA la nota n° 5316 del 15 Aprile 2020 con la quale il comune di Lampedusa - Linosa ha richiesto l'accredito della rimanente somma di 200.000,00 assegnata per l'anno 2019 con il D.D.G. n. 384 del 12 Settembre 2019, evidenziando di avere provveduto ad utilizzare parte del contributo concesso, mediante emissione di mandati di pagamento per un totale di € 311.508,99;

RITENUTO di poter autorizzare l'erogazione in favore del Comune di Lampedusa - Linosa della somma di 200.000,00 euro a titolo di saldo del contributo assegnato con il D.D.G. n. 384/2019 sopra richiamato, destinato alla parziale copertura dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2019 per l'erogazione di servizi alla cittadinanza, nonché per il complesso sistema di gestione del fenomeno immigratorio;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 Maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 Febbraio 2019 n.1 ed in conformità a quanto disposto dall'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica con il D.A n. 343 del 31 Luglio 2019, è liquidata in favore di Lampedusa-Linosa la somma di 200.000,00 euro, a titolo di saldo del contributo regionale, assegnato per l'anno 2019 con il D.D.G. n. 384 del 12 Settembre 2019. In relazione al medesimo contributo l'Ente beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui sarà erogato il saldo, pena revoca dello stesso per l'intero importo.

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo 1, con scadenza nel corrente esercizio finanziario, grava sull'impegno n. 11/2019, assunto sul capitolo 191301 con il DDG n. 384 del 12 Settembre 2019 e contabilizzato nel bilancio del corrente anno tra i residui del medesimo capitolo.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri di competenza.

Art. 5

Avverso al presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 04/05/2020

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Funzionario Direttivo
F.to Mario Teresi